

Verbale incontro RSU e Dirigente Scolastico del 1 marzo 2019

Il giorno 1 marzo 2019 alle ore 14,30, nei locali della presidenza si sono riunite le RSU e il DS per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) contrattazione integrativa
- 2) varie ed eventuali

Sono presenti : il DS Vittorio Ciocca, le RSU Massimo Geraci, (FLC-CGIL) Roberto Bassi (Gilda) e il DSGA Luca Curti.

Il DS premette subito che è stato scorretto da parte delle RSU non avergli sottoposto il verbale dell'incontro precedente (21 /12/2018), perché, a suo dire, sono state affermate e verbalizzate in assemblea sindacale, cose non realmente dette nel suddetto incontro.

Bassi spiega che il verbale in questione è pronto e che le RSU pensavano di concordarlo insieme al DS subito prima dell'odierno incontro.

Il DS ribadisce il suo disappunto, ripetendo che secondo lui, sono state utilizzate frasi in assemblea sindacale che non sono state pronunciate nell'incontro.

Si passa quindi alla lettura della bozza del verbale della seduta precedente.

Bassi legge il testo e il DS sostiene che è "perfetto", e che corrisponde effettivamente a quanto era stato detto, e, a maggior ragione, non capisce perché allora sia stata usata una frase pronunciata dalla RSU Bassi in assemblea che criticava la decisione del Preside di "addirittura incrementare" le ore del collaboratore quando, con l'esonero quasi totale, potevano essere riconosciute un numero maggiore di ore per il lavoro di altri colleghi.

Bassi ribadisce il concetto, e rilegge ancora il verbale del dicembre scorso, soffermandosi proprio sulla frase in discussione, evidenziandone quindi l'esistenza; il DS allora contesta la dicitura "addirittura incrementare", sostenendo che non c'è stato alcun incremento, e che non si può considerare l'esonero come fattore vincolante per una riduzione delle ore del FIS assegnate per il lavoro di collaboratore.

Bassi si dice totalmente contrario a questa posizione, sempre ovviamente riconoscendo e rispettando la mole e l'importanza del lavoro del vicario.

Il DSGA, su richiesta delle parti, recupera allora la tabella del FIS dello scorso anno (2017/18) e la RSU Geraci legge i numeri delle ore assegnate, ed evidenzia che effettivamente esiste, nella nuova proposta, un incremento di 5 ore, **rendendo palesemente evidente, quindi, che tutto quello che era stato detto e scritto, trovava adeguata corrispondenza alla realtà dei fatti.**

A questo punto il DS, si rende conto del suo errore, correttamente ne prende atto, cambia atteggiamento, ritira quanto affermato, e l'incontro prosegue in un'atmosfera decisamente più distesa.

Si passa all'esame della parte relativa ai contratti.

Il contratto relativo a:

INCARICHI SPECIFICI E FONDO D'ISTITUTO- PERSONALE ATA

Viene letto molto scorrevolmente, in quanto le parti si erano già dette d'accordo nel precedente incontro.

Si precisa che la ripartizione del FIS è stata mantenuta nella consueta percentuale di 70% quota docenti e 30% quota personale Ata.

Si analizza poi l'ipotesi di:

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2018/19

Si analizzano nel dettaglio alcune parti.

Le parti concordano nell'inserimento delle novità previste dal nuovo Ccnl, in materia di informazione e confronto (Titolo 1 Art.3 e Art.5)

Sono oggetto di confronto:

l'articolazione dell'orario di lavoro, i criteri per il personale da utilizzare in attività retribuite col FIS, i criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi di servizio, l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro correlato e di burn- out.

Sono oggetto di informazione:

la proposta di formazione classi e organici e i criteri di attuazione dei progetti.

Nel Titolo terzo-PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA, e precisamente nell' Art.11, (ore eccedenti personale docente), si dichiara la possibilità per ogni docente di effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per sostituire colleghi assenti fino ad un massimo di sei ore settimanali.

Tale disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Si precisa che la risorsa finanziaria per le ore eccedenti (così come l'indennità di direzione del DSGA, che è parte integrante del suo stipendio) ha una destinazione non regolata specificamente dal contratto integrativo.

In altre termini , questo significa che per ogni ordine di scuola è presente un numero di ore prestabilito per le ore eccedenti, per la sostituzione di colleghi assenti.

Per l'Art.13 (ritardi e riposi compensativi) si decide, su proposta del DS, di rinviare la discussione sulle modalità di recupero, a quando le parti si ritroveranno per il confronto per il fondo per la valorizzazione del personale.

Per l'Art.17 – Conferimento degli incarichi- il DS conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi, per le attività aggiuntive retribuite col FIS, indicando i compiti, gli obiettivi e il compenso spettante.

Le parti, visto l'Art.22 comma 4 c8 del CCNL Istruzione e Ricerca Sezione Scuola e le precedenti direttive europee, (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE) individuano nella posta elettronica di Istituto le "strumentazioni tecnologiche di lavoro".

Gli utenti potranno inviare e ricevere e-mail dalle 7:30 alle 12:00 e dalle 15:30 alle 19:00 dal lunedì al venerdì, salvo comunicazioni urgenti.

Il diritto alla disconnessione va ovviamente inteso sia in senso orizzontale (colleghi) che verticale (i propri responsabili).

Per i contenuti delle comunicazioni digitali sono stati elencati, a titolo d'esempio, alcune tipologie di comunicazione, come la convocazione di riunioni, circolari, corsi, comunicazioni di servizio, relazione dei dipendenti con l'Amministrazione (richiesta permessi, etc) e altro. Il tutto è comunque regolamentato da normativa ufficiale.

Si passa poi all'analisi del FIS per il CORPO DOCENTI e al conseguente riconoscimento delle ore per le specifiche attività previste.

Le RSU richiedono, per il coordinamento, di recuperare altre ore per dare 15 ore a tutti.

Il DS fa notare che in assemblea sindacale questa proposta è stata bocciata. Le RSU concordano, ma sostengono che difficilmente qualcuno si lamenterebbe se ci fosse un aumento di ore per tutti.

Il DS non si dice disposto a ridurre i compensi dei collaboratori, per cui le ore non ci sono. Bassi dichiara, ancora una volta il suo totale dissenso rispetto a questa posizione, ma si adegua alla volontà della maggioranza dell'assemblea, che vuole concludere con successo la trattativa.

Quindi le RSU propongono l'applicazione della mozione approvata in assemblea sindacale, che prevedeva il riconoscimento di 14 ore ad ogni ordine di scuola, per la funzione di coordinamento.

Il DS si dice d'accordo per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria, ma non per l'infanzia, dove il lavoro è da ritenersi meno gravoso degli altri ordini di scuola, per cui le parti si accordano, rispetto alla tabella proposta nello scorso incontro, per:

un incremento di 2 ore per la scuola d'infanzia, da 6 a 8;

un incremento di 1 ora per i presidenti di interclasse per la scuola primaria, da 9 a 10, (che sommate alle 4 ore riconosciute ai segretari, fanno appunto 14).

Una riduzione di 1 ora, da 15 a 14, sempre rispetto alla proposta precedente, per i coordinatori della secondaria.

Resta un avanzo di 14 ore ed il DS propone, un incremento di 8 ore per l'insegnante Tosi, per un aggravio non previsto di lavoro, in seguito ad un problema sorto negli ultimi giorni; propone anche un incremento per il prof. Campanella delle restanti 6 ore per il suo meritevole lavoro di orientamento.

Le RSU accolgono favorevolmente queste proposte e le parti si accordano.

Geraci conclude auspicando per un prossimo futuro, a riguardo della contrattazione relativa alla valorizzazione docenti, che le contrattazioni future, un confronto costruttivo nel quale sia il DS che le componenti RSU possano giungere ad un accordo soddisfacente tra le parti. Personalmente riconosce alcuni errori di impostazione su come si è sviluppata la trattativa in questione e evidenzia un certo irrigidimento

creatosi tra il DS e le RSU nel corso della contrattazione, che anche se ritenendola fisiologica ha reso la discussione a volte complicata e non adeguata al necessario confronto tra le parti.

La seduta termina alle ore 16.20